

L'interesse si volge all'imminente Conclave

La stampa di tutto il mondo alla ricerca dei « papabili »

LE ULTIME PAROLE DI GIOVANNI XXIII

Ho paura che gli uomini siano travolti da un'altra guerra

L'omaggio alla salma in S. Pietro e sul sagrato - La cerimonia della tumulazione - Reso noto il testamento steso a Venezia nel 1954 da Papa Giovanni

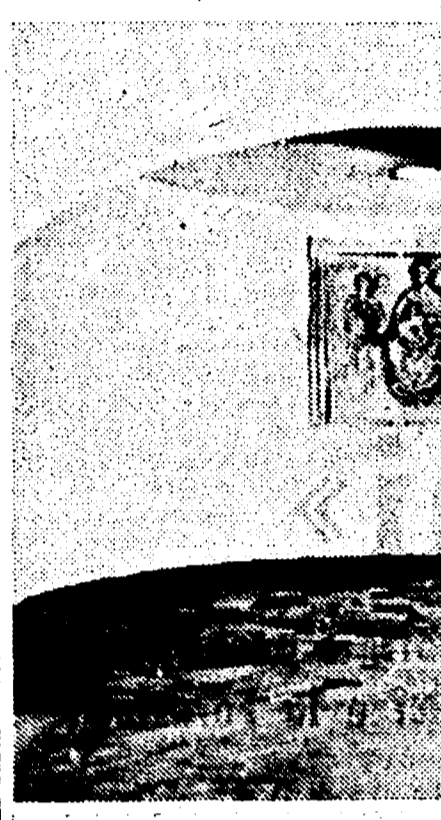


Da sinistra: il cardinale Agagianian, il card. Santiago Copello e il card. Giacomo Lerzero (di profilo).

Tra le testimonianze che continuano a raccogliersi sul Papa Giovanni XXIII, una ha colpito l'attenzione generale. A quanto si è appreso infatti da una fonte molto vicina al defunto Pontefice, Giovanni XXIII poco tempo prima di morire ebbe occasione di confidare a un suo intimo: « Ho paura per i miei figli, temo che possano essere travolti da un'altra guerra... »

« Ho paura per i miei figli, temo che possano essere travolti da un'altra guerra... » E' a questa figura di Papa della Pace che ieri si è rinnovato il commosso omaggio popolare nella basilica e sul sagrato di San Pietro dove la salma era stata trasferita alle 17,30, poco prima della tumulazione.

Tutti i giornali italiani sono pieni di congetture sulla elezione del successore di Giovanni XXIII, mentre in Vaticano continua la preparazione del Conclave. Ieri mattina, alle 10, si è riunita la seconda congregazione generale, alla quale hanno partecipato, oltre ai porporati segnalati ieri, anche i cardinali Lerzero di Bologna, Döpfner di Monaco e Léger di Montreal.



La cripta nella quale verrà sepolto — temporaneamente — Giovanni XXIII.

Gli americani puntano su Montini e De Gaulle vuole un francese — I socialdemocratici austriaci per Koenig e i belgi per Suenens — Ricorrono inoltre i nomi di Agagianian, Lerzero, Siri, Urbani e Alfrink

che molti « vaticani » considerano il cardinale Montini come un innovatore, o addirittura come un progressista; comunque, come un uomo che propende per una prosecuzione del pontificato nei modi e nelle forme indicati da Giovanni XXIII. Questa interpretazione degli orientamenti religiosi e politici dell'arcivescovo di Milano è invece contrastata energicamente da altri osservatori, i quali considerano Montini un integralista, un acceso anticommunista, un « atlantico », cioè, in breve, un cardinale assai più vicino a Pio XII che a Giovanni XXIII.

Per le esequie di Giovanni XXIII

Tre inviati della Chiesa russa a Roma

Due di essi saranno gli stessi che hanno assistito alla prima fase del Concilio

Dalla nostra redazione MOSCA, 6. La Chiesa ortodossa russa ha annunciato che invierà tre rappresentanti alle esequie del Pontefice Giovanni XXIII. E' la prima volta dal tempo del grande scisma del 1054 tra la Chiesa orientale e romana che la Chiesa russa sarà ufficialmente rappresentata al rito funebre di un papa cattolico romano.

fedeli sovietici, per la maggior parte anziani, ha seguito la cerimonia in grande raccoglimento. La comunità cattolica di Mosca farà celebrare nella stessa chiesa, lunedì mattina, un servizio funebre in suffragio di Papa Giovanni XXIII.

Dalla nostra redazione MOSCA, 6. L'agenzia americana A.P. riferisce di avere ricevuto da un'alta fonte cattolica un'informazione secondo la quale il cardinale Mindszenty avrebbe deciso di non lasciare l'ambasciata USA e di restare « prigioniero volontario » in Ungheria.

Mindszenty rifiuta di recarsi al Conclave?

L'agenzia americana A.P. riferisce di avere ricevuto da un'alta fonte cattolica un'informazione secondo la quale il cardinale Mindszenty avrebbe deciso di non lasciare l'ambasciata USA e di restare « prigioniero volontario » in Ungheria.

Varsavia

Wyszynski indisposto rinvia la partenza

Varsavia, 6. Il Primate di Polonia, Stefano Wyszyński è stato colpito da una indisposizione e soltanto lunedì potrà partire alla volta di Roma in vista della partecipazione al Conclave per l'elezione del nuovo Papa.

vanni XXIII ha dato la sua vita per una grande causa. Noi ringraziamo Dio per aver dato un tal servo al suo popolo. « L'ultima volta che fummo a Roma », aggiunge l'appello — « sapevamo che avremmo preso congedo da lui per sempre ». Il documento afferma inoltre: « Noi non potremo mai dire abbastanza del suo grande amore per la Polonia ».

Bonn spera in un ritorno a Pio XII

Un giornale cattolico chiede che l'opera di Giovanni XXIII sia « insabbiata »

Dal nostro corrispondente BERLINO, 6. La nostalgia per un pontefice così vicino a quello di Pio XII che non a quello del Papa testé scomparso, traspare da tutti i commenti che si leggono in questi giorni di giornali cattolici e di alle prospettive del Conclave.

di fare al Papa l'accusa di aver fatto il comunismo. « Essi — continua il giornale — non gli hanno saputo perdonare di aver stretto la mano al genero di Krusciov e gli imputano la responsabilità della vittoria comunista in Italia. Non hanno capito che il Papa non avrebbe in alcun modo potuto impedire il processo di fermento attualmente in corso nella società italiana. E' vero che il Papa ha riscosso grandi simpatie in oriente e nel fatto che i sovietici lo hanno lodato e che attualmente lo rimpiangono, c'è della sincerità. E' questo forse il segno che il Papa, come uomo politico, è uscito dalla giletta strada? Che modo è mai questo di ragionare, pieno di cortecce, di paura e di ottusità? »